



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 16/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1732

Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia2020".

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e dalla Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La Commissione Europea, nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy - S3) sia requisito preliminare (la c.d. condizionalità ex ante) per il supporto trasversale degli investimenti negli obiettivi politici chiave che caratterizzeranno la programmazione strategica unitaria.

La Regione Puglia è attiva nel processo di revisione della propria strategia per la ricerca e l'innovazione avendo aderito dal dicembre 2011, tra le pochissime regioni italiane, alla piattaforma S3, coordinata dal Joint Research Center IPTS di Siviglia, che fornisce un supporto metodologico alle regioni ed agli Stati membri in Europa. La piattaforma promuove la collaborazione tra autorità regionali e nazionali, ricercatori ed esperti dell'UE, e collabora con organismi internazionali come OCSE e Banca Mondiale.

Inoltre, le fasi di redazione della strategia sono state seguite dalla stessa Commissione europea, attraverso periodici confronti sul documento complessivo, e dall'Istituto europeo IPTS che collabora ai lavori della Piattaforma S3 di Siviglia sul digitale, per un supporto metodologico con focus sulla Agenda Digitale della Puglia.

Il percorso politicoistituzionale

La Giunta regionale ha avviato il processo per la definizione della "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" nel luglio 2012, dettando prime linee di indirizzo con la DGR 1468/2012.

Nel complesso quadro di sistema delle politiche regionali, la Direzione dell'Area politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, insieme ai Servizi Attuazione del Programma e Ricerca industriale e Innovazione, delegati con funzioni di raccordo e proposte, hanno quindi avviato un articolato percorso per la definizione della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, la Smart Specialisation Strategy della Puglia, identificata da un logo ed un play off, "SmartPuglia 2020 - Intelligenti dal futuro", che hanno reso riconoscibili tutte le connessioni di contenuto e di processo.

Il percorso è stato caratterizzato dall'attivazione, da un lato, di nuove azioni, sperimentate nel ciclo di programmazione 2007-2013 per connettere fabbisogni del territorio con innovazioni di prodotti/servizi e rinforzare l'approccio sistematico verso una nuova generazione di politiche per la ricerca e l'innovazione, dall'altro, momenti di confronto finalizzati ad una definizione partecipata delle tematiche portanti della

strategia regionale.

Per quanto riguarda le nuove iniziative, classificate come azioni “ponte” tra questa e la prossima programmazione unitaria e “pilota”, in quanto fortemente caratterizzate dall’approccio sperimentale nell’ottica della quadrupla elica, che coinvolge sin dall’inizio del processo gli utenti finali (o beneficiari), sono state tutte attivate per generare nuove politiche per la ricerca e l’innovazione. Con questo stesso obiettivo, il “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale” ha promosso nuovi interventi in materia di Ricerca, che incrociano i fabbisogni pubblici di innovazione con le Sfide sociali di Horizon2020 e interessano gli attori del sistema regionale pubblico e privato e la comunità della conoscenza.

Il documento che è stato proposto all’approvazione della Giunta regionale nel marzo 2014 è, quindi, il frutto di condivisione interna all’amministrazione regionale, che ha coinvolto tutte le Direzioni di Area, facendo leva sulla collaborazione sinergica delle sue agenzie e società in house e, per questo specifico percorso, sul particolare protagonismo attivo dell’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI), di InnovaPuglia spa e di Puglia Sviluppo spa.

Con la DGR 434 del 14 marzo 2014, la Giunta regionale ha quindi approvato la prima versione del documento strategico “SmartPuglia 2020” ed aperto la fase di consultazione pubblica.

Il percorso partecipativo e di capacità istituzionale

Il coinvolgimento attivo dei soggetti interni ed esterni all’amministrazione regionale per la definizione condivisa delle politiche risponde alla sfida di affrontare la complessità e la trasversalità degli obiettivi posti dalla S3, in coerenza con la “Dichiarazione d’intenti sui processi partecipativi per l’elaborazione di interventi di trasformazione del territorio nella Regione Puglia”, approvata dalla Giunta regionale con DGR 1976/2013.

Con questo obiettivo, è stato realizzato il Laboratorio di progettazione partecipata “SmartPuglia 2020”, avviato dalla Direzione dell’Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l’Innovazione con il supporto diretto del Servizio Ricerca industriale e Innovazione ed il FormezPA, che ha operato attraverso il progetto Capacity Sud.

Dall’ottobre 2012 ad aprile 2014 sono stati realizzati: 4 Focus Group ed 1 Follow Up (Regione Puglia, Arti, InnovaPuglia, Puglia Sviluppo e FormezPA); 11 incontri/laboratori pubblici sviluppati con diverse metodologie e strumenti per l’apprendimento collaborativo, in cui sono stati affrontati contenuti trasversali, a partire dalla condivisione del significato semantico di “innovazione” ad un processo di autovalutazione sui risultati delle politiche regionali in tema di ricerca e innovazione, e settoriali come Cittadinanza digitale, Smart Cities, Industria creativa, Distretti Tecnologici, KETs (Tecnologie abilitanti fondamentali), fino alla Responsabilità Sociale d’Impresa.

Agli 11 incontri/laboratori pubblici hanno partecipato un totale di 437 persone: 147 interni tra regionali e sistema delle agenzie; 189 stakeholders del sistema privato (imprese, distretti, rappresentanti datoriali e sindacali, ecc.); 101 stakeholders del sistema pubblico (centri di ricerca, enti locali, università, ecc.).

In questo contesto, considerata la rilevanza che la Strategia regionale assume per la proposta di visione e la funzione di raccordo con le politiche che informeranno il prossimo ciclo di programmazione unitaria, il governo regionale ha scelto di condividere preliminarmente la prima versione della Strategia in una seduta aperta ai Direttori delle Aree di coordinamento, alle Autorità di Gestione e delle agenzie e società regionali in house.

Dopo una prima riunione tenutasi il 19 febbraio 2014 per discutere dell’“Agenda Digitale Italiana”, il 24 febbraio 2014, è stata convocata una Conferenza di Direzione allargata al Consiglio regionale e a tutte le società in house e agenzie regionali, per approfondire i contenuti tematici e metodologici proposti dal documento, valutarne l’impatto sulle politiche regionali e condividere gli sviluppi possibili all’interno dei diversi spazi che offre la nuova programmazione strategica, in linea con i primi indirizzi del governo regionale.

Concertazione e consultazione pubblica

La densa attività di concertazione con il Partenariato Economico e Sociale per la definizione della prossima programmazione 2014-2020 ha riguardato anche la Strategia per la Specializzazione Intelligente.

Il 18 dicembre 2013 il Partenariato Economico e Sociale è stato convocato per un confronto dedicato alla SmartPuglia 2020. A questo livello, è stato possibile condividere già nella sua prima fase di redazione la visione e l'approccio proposto dalla Strategia regionale, con l'obiettivo comune di rafforzare la capacità di fare sistema, dalla programmazione all'attuazione degli interventi.

Con la stessa Delibera di approvazione della prima versione della "SmartPuglia 2020", la Giunta regionale ha deciso di aprire una fase di consultazione pubblica dal 14 marzo 2014 al 30 aprile 2014.

In una pagina del portale istituzionale sono stati pubblicati il documento ed i suoi allegati e attivato un Forum aperto ai contributi e alla discussione.

Alla data del 30 aprile sono pervenuti contributi di privati cittadini e di rappresentanti dello Smile Puglia, del Comune di Foggia, del CNR, delle organizzazioni datoriali della BariBat, del Cetma, del Distretto Puglia Creativa; successivamente, quelli di Confindustria regionale e dell'Ance.

Approccio metodologico e visione proposti dalla strategia appaiono pienamente condivisi; alcuni suggerimenti sono stati assunti già in sede di rilettura del documento, mentre altri contenuti raccolti potranno essere apprezzati in sede di definizione dei piani operativi per la programmazione unitaria e delle successive linee di azione che ne disegneranno l'attuazione.

Il 13 giugno si è svolto il laboratorio "SmartPuglia 2020" per la restituzione dei risultati della consultazione pubblica, con un dibattito aperto a tutta la platea del percorso partecipativo ed al Partenariato socio-economico.

Sul totale di 81 partecipanti, le presenze registrate sono caratterizzate da: 30 interni (Regione, Arem, Ares, Arti, Puglia Sviluppo, Task Force Pari Opportunità, Puglia Promozione, InnovaPuglia); 56 Stakeholders del privato (imprese, distretti, rappresentanti datoriali e sindacali); 25 Stakeholders di enti pubblici (centri di ricerca, enti locali, università, ...).

Il confronto è stato guidato dalla Direzione dell'Area, insieme all'AdG Fesr e al Servizio Ricerca industriale e Innovazione e gli esiti sono stati raccolti dall'Assessore regionale allo Sviluppo economico.

Infine, il 31 luglio 2014 si è svolto un incontro di confronto con il Partenariato Socio economico regionale dedicato all'Agenda Digitale della Puglia, documento complementare alla Smart Puglia2020 nella sua ultima versione, preventivamente affidati ad una valutazione complessiva degli Stakeholders regionali sull'approccio metodologico e sui contenuti.

In esito all'incontro, condivisa con il Partenariato la strategicità che la Smart Puglia 2020 e l'Agenda Digitale assumono per lo sviluppo culturale, economico e sociale della Puglia e riconosciuta la natura dinamica del loro impianto nonché la sfida culturale che propongono, si è definito l'avvio di un percorso congiunto di accompagnamento all'attuazione efficace delle Strategie.

Valutato, infine, che:

La costruzione partecipata della SmartPuglia è il presupposto per la ricerca e la verifica continua della specializzazione intelligente della Puglia di oggi e di domani.

Il documento che si propone è, quindi, il frutto di un percorso di condivisione interna all'amministrazione regionale, del confronto con il partenariato socio-economico e di un articolato percorso di condivisione con i principali Stakeholder regionali.

La "SmartPuglia 2020" è il punto di partenza e di arrivo per la nostra regione ed il suo sistema innovativo che, passando dalle lezioni dinamicamente apprese, giunge a descrivere la Puglia che vogliamo: attrattiva, competitiva, inclusiva, consapevole e responsabile, connessa, integrata.

La Strategia propone una stretta integrazione delle politiche "trasversali" per la ricerca, l'innovazione, la competitività, l'internazionalizzazione, la formazione ed il lavoro ed un potenziamento delle connessioni con le politiche "verticali" dell'ambiente, dei trasporti, del welfare e della salute, ecc., a partire dalle

esperienze realizzate in questi ultimi anni.

La “SmartPuglia 2020” descrive i principali elementi che costituiscono la Strategia regionale per la ricerca e l’innovazione basata sulla Smart Specialisation per il ciclo di programmazione 2014-2020 e intende proporre spunti di riflessione e leve su cui agire per l’individuazione di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile. La Strategia è, quindi, una proposta di visione prospettica per realizzare un potenziamento progressivo e collettivo di capacità di dialogo e ascolto attraverso un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie.

La “SmartPuglia 2020” è, quindi nel suo complesso, un documento dinamico per sua natura e per la necessità di una straordinaria forma di manutenzione e periodici aggiornamenti, in coerenza con i suoi contenuti dinamici e l’evoluzione del sistema sociale, economico e produttivo del territorio.

La “SmartPuglia 2020”, nel proporre una nuova generazione di politiche per la ricerca e l’innovazione, tende a realizzare il modello della quadrupla elica, ovvero istituzioni/PPAA, imprese, sistema della ricerca e cittadini/utenti attraverso un raccordo stretto delle strategie per la ricerca e l’innovazione, per la Società dell’Informazione e per le infrastrutture (tra cui la Banda Larga).

Per questo, la Strategia declina l’Agenda Digitale Regionale che, per le esperienze realizzate nel territorio regionale per raggiungere obiettivi tesi a sviluppare le competenze digitali dei cittadini negli ambiti dell’esercizio dei diritti di cittadinanza e della partecipazione attiva, dei servizi di egovernment, dell’economia e del sistema delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, delle comunità sociali e urbane, assume dignità di documento specifico con l’ambizione di rilanciare il ruolo di tutte le agenzie formative per scandire un’evoluzione dei modelli d’apprendimento in relazione agli scenari del cambiamento.

L’Agenda Digitale della Puglia segna la peculiarità della fase che si sta attraversando in cui, a differenza delle scorse programmazioni, ci si riferisce sempre meno alle TIC come “priorità di settore”, ma piuttosto quale “innovazione abilitante” per innescare processi di rinnovamento di prodotti e servizi anche negli ambiti tradizionali, per la sperimentazione di nuovi modelli condivisi di coprogettazione dell’innovazione.

Per quanto fin qui descritto, si propone di approvare la Smart Specialisation Strategy della Regione Puglia, costituita da “SmartPuglia 2020” e “Agenda Digitale Puglia2020”, documenti allegati A) e B) parti integranti del presente provvedimento.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale in base all’art.4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e dal Dirigente del Servizio Attuazione del programma;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la Smart Specialisation Strategy della Regione Puglia, costituita da “SmartPuglia 2020” e “Agenda Digitale Puglia2020”, documenti allegati A) e B) parti integranti del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola